



Gent.mo MINISTRO DELLA SALUTE
Prof. Renato Balduzzi
Viale Ribotta, 5
MINISTERO DELLA SALUTE
00144-ROMA

Oggetto: **conferenza nazionale Amianto**

Sig. Ministro, le associazioni e i sindacati firmatari della presente si sono trovati il 21 gennaio u.s. presso l'Istituto Ramazzini (Centro Ricerche sul Cancro Cesare Maltoni) di Bentivoglio (BO) allo scopo di preparare la Terza Conferenza Nazionale sull'Amianto da celebrarsi entro l'anno in corso, hanno deliberato la creazione di un coordinamento nazionale tra le stesse.

Le medesime associazioni e sindacati hanno indetto e/o partecipato alle due precedenti Conferenze (non governative): la prima a Monfalcone il 12/13 novembre 2004 e la seconda a Torino 6/7/8 novembre 2009.

Tali iniziative hanno visto la presenza e gli interventi di molti cittadini e lavoratori, in gran parte ex esposti all'amianto, nonché di numerosi e qualificati "esperti" in campo medico, giuridico e impiantistico sul tema. Ne testimoniano gli atti con le risoluzioni finali. Ora la discussione sui temi da svolgere nella Terza Conferenza è stata preceduta da una riflessione comune di ordine politico: il Governo è cambiato e si è potuto constatare, soprattutto da parte Sua Sig. Ministro, un profondo interesse al tema cui siamo impegnati. Il processo ETERNIT a Torino, prossimo alla sentenza e i fatti relativi alla scelta del Comune di Casale Monferrato, ne fanno fede.

Nemmeno possiamo dimenticare che nel 1999 a Roma presso l'Università di Tor Vergata si è svolta la Conferenza nazionale sull'amianto di cui all'articolo 7 della legge 257/1992, predisposta dall'allora Ministro della Sanità Rosy Bindi.

Tutto questo, riflettendoci bene, ci porta a concludere della necessità che sia il Governo, nella fattispecie il Ministero della Salute, ad organizzare la prossima Conferenza Nazionale con l'apporto di tutti noi, degli esperti e di altri cui il Ministero intenderà riferirsi.

Gli argomenti che sono stati trattati dalle precedenti Conferenze (governativa e non governative) hanno riguardato i temi legati agli effetti dell'amianto sulle persone (questione sanitaria), alle diffusione dell'amianto sul territorio (questione ambientale), ai riconoscimenti e ai risarcimenti alle vittime dell'amianto (questione risarcitoria).

La discussione ci ha portato a privilegiare il primo argomento, senza però trascurare gli altri due, considerando che il numero delle persone che vengono colpite da gravi malattie asbesto correlate è in aumento. E' urgente, ad avviso degli scriventi, investire nella ricerca biomedica per trovare modalità efficaci di diagnosi precoce e di cura per la salvaguardia dell'integrità fisica. Ritorna il problema, già posto alla Conferenza di Monfalcone e di Torino, della creazione di un Centro Ricerche sulle malattie Amianto correlate, che sia di indirizzo preventivo, sanitario per tutte le regioni.

Le chiediamo pertanto di considerare questa nostra proposta e verificare se esistono le condizioni per indire, non è mai troppo tardi, considerato il tempo trascorso dall'unica indetta dal governo, da parte del Suo Ministero una grande Conferenza Nazionale sull'amianto.





Il nostro impegno e il nostro apporto è garantito. Le chiediamo, inoltre, considerate le problematiche con le quali dobbiamo giornalmente scontrarci a livello Regionale, Provinciale e locale, come evidenziato dall'allegata relazione, del nostro intervento effettuato il 21/01/2012, nel coordinamento a Bologna, di predisporre un tavolo, unitamente a tutte le associazioni, comitati e sindacati, presso il suo Ministero, di coordinamento e visualizzazione delle nostre problematiche, per trovare le soluzioni idonee alle stesse che, sicuramente, potrebbero aiutare tantissimi ex esposti alle fibre Killer e tanti cittadini che ancora oggi si ritengono abbandonati dalle Istituzioni e dallo stesso Governo.

Con la certezza di un suo immediato interessamento e di una sua cortese risposta in merito, cordialmente salutiamo.

Il Presidente

Salvatore Nania

Milazzo li 06/02/2012



ALBERTI Alberto, Associazione Esposti Amianto e Cancerogeni (AEAC) – Ferrara
AURORA Fulvio, Medicina Democratica-Movimento di Lotta per la Salute, onlus – Milano
BAI Edoardo, medico del lavoro , Lega Ambiente – Milano
BERTO Oriano, Comitato per la difesa della Salute nei luoghi di Lavoro e nel Territorio – Sesto S. Giovanni
BOSCOLO RIZZO Daniela, avvocato – Padova
BORTOLOTTI Edoardo, Associazione Italiana Esposti Amianto (AIEA) – Vicenza
CARDELLINI Maurizio, AIEA Toscana-Larderello
CARLEO Luciano, Contramianto e altri rischi – Taranto
D'ERCOLE Giuseppe, CISL Nazionale -Roma
DIMINICH Ferruccio, European Asbestos Risks Association (EARA), Trieste
FERRO Vincenzo, Associazione Familiari e Vittime dell'Amianto (AFEVA) – Casale Monferrato
FONDA Roberto, EARA -Trieste
GARAU Tore, AIEA Sardegna – Alghero
GAVIANI Guglielmo, AIEA -Turbigo (MI)
GHIRARDELLI Fabrizio, AIEA – Ferrara
LAZZARETTI Oriano, CGIL – Casale Monferrato
MICHELINO Michele, Comitato per la Difesa della Salute – Sesto S. Giovanni
MURGIA Mario, AIEA Val Basento -Matera
NANIA Salvatore, Comitato Amianto Sicilia -Milazzo
NARDIN Paolo, AIEA -Padova
PESCE Bruno, AFEVA – Casale Monferrato
PICETTI Enrico, AIEA -Turbigo
PIRETTI Mauro, AIEA – Larderello
PONDRANO Nicola, CGIL Nazionale – Roma
REGINA Rocco, AIEA ValBasento, Matera
RODEGHIERO Maria Chiara, Medicina Democratica, onlus -Vicenza
SAVIO Walter, Associazioni Familiari Esposti Amianto, onlus (AFEVA) -La Spezia
SOFRITTI Morando, oncologo, Istituto Ramazzini – Bentivoglio (BO)
SERARCANGELI Pietro, AFEA – La Spezia
TOTIRE Vito, medico del lavoro, Associazione Esposti Amianto ed altri Rischi (AEARS) -Bologna
TURUDDA Giuseppe, CIV-INAIL – Roma
VANGELISTI Roberto, AIEA -Larderello
VITTONI Dario, AIEA – Milano
VANOTTO Armando, AIEA Nazionale – Savigliano (CN)

Aderiscono pure (associazioni):

BETTONI Franco, AMNIL, Roma
CRUDELI Maura, AIEA Lazio – Roma
PACE Costanza, AIEA – Broni (PV)



LILLIU' GianPaolo – Associazione regionale Esposti Amianto -Oristano

MICHELOZZI Paola – Associazione Italia di Epidemiologia (AIE)

PATERNOSTER Chiara – Associazione Esposti Amianto (AEA) -Monfalcone

TACCO Lorena, AIEA -Paderno Dugnano (MI)

PATERNITI Fabio, Associazione Cave all'amianto no grazie -Bardi (Parma)

ROMITI Roberto, International Society Doctors for the Environment (ISDE) -Arezzo

TOSATO Rosanna, Fondazione Vittime dell'Amianto "Bepi Ferro"-Padova

Esperti:

Senatore Felice Casson, Roma

Prof. Benedetto Terracini, già docente di epidemiologia Università di Torino

Prof. Massimo Zucchetti, docente di sicurezza e analisi del rischio Università di Torino

Dott. Vittorio Agnoletto, medico del lavoro Milano

Avv. Laura Mara, foro di Busto Arsizio

Avv. Giuseppe Botta, foro di Palermo



Prof. Luca Masera, docente di diritto penale università di Brescia

Dott. Luigi Mara, biologo e chimico, Castellanza (Va)

Dott. Stanio Loria, medico del lavoro ASL Napoli 1

Dott. Paolo Crosignani, direttore Registro Tumori della Lombardia, Milano

Dott. Dario Miedico, medico del lavoro, medico legale Milano

Ing. Bruno Thieme, Milano

Dott. Enzo Merler, direttore Registro regionale Veneto dei mesoteliomi

Prof. Piergiorgio Duca, docente di biometria e statistica medica Università di Milano

Ing. Roberto Carrara, Protezione Ambiente Milano

Dott.ssa Tiziana Vai medico del lavoro ASL Milano

Dott.ssa Gemma Gatta, epidemiologa Istituto nazionale dei Tumori – Milano

Prof. Corrado Magnani, epidemiologo Università del Piemonte Orientale